



PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO

COLLEBEATO

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Trib. di BS n. 351/24.7.1989; Pref. di Brescia n° 376/9.10.2009

Cod. Fisc. N. 98016970174 - Partita IVA 03476980176

c/c BCC di Brescia, Ag. di Collebeato IBAN IT74 S086 9254 3700 1600 0540 051

Email: collebeato@diocesi.brescia.it - Radio Parrocchiale (E.C. Z) Mhz 94.250

Via G. Borghini, 1 - Tel. 030 799 63 11 - Cell. +39 329 185 62 42

25060 COLLEBEATO (BS)



Il Signore
mi assiste

TEMPO ORDINARIO ★ 15 - 22 Settembre 2024 ★ il Collebeatino - Sussidio liturgico-pastorale - n. 38/2024

II BATTESIMO: DONO e OPPORTUNITA'

Uno sguardo alla vita cristiana in occasione del Giubileo

LETTERA PASTORALE DEL VESCOVO DI BRESCIA PIERANTONIO TREMOLADA

Nel nostro ameno e felice borgo di Collebeato ci stiamo accorgendo che anche presso di noi, vari genitori decidono di non far battezzare i loro bambini. Qualche numero degli ultimi 10 anni: nel 2014 i battesimi sono stati 28; nel 2015 n° 30; nel 2016 n° 17; nel 2017 n° 19; nel 2018 n° 28; nel 2019 n° 17; nel 2020 n° 12; nel 2021 n° 21; nel 2022 n° 22; nel 2023 n° 13; nel corrente anno 2024 n° 07. Nella nostra diocesi la percentuale dei battesimi si è ridotta al 54%. Ci stupisce il crollo dei matrimoni, ma non percepiamo ancora il calo dei battesimi. Eppure parlare del Battesimo "significa parlare di ciò che ci riguarda nel profondo" come afferma mons. Tremolada. Con il Battesimo inizia la vita spirituale che trova la sua pienezza nella Chiesa. Anche a partire da queste motivazioni il vescovo Pierantonio ha deciso di dedicare la lettera pastorale 2024-2025 al tema del battesimo come dono e opportunità, per cercare, come annota nel prologo, di far percepire il senso profondo del sacramento e il suo valore per l'oggi. E lo fa rispondendo ad alcune domande, perché "c'è un'esigenza di chiarezza e consapevolezza che accomuna tutti".

Riporto la prima parte dell'intervista che il Vescovo Pierantonio ha rilasciato a Luciano Zanardini, direttore del settimanale diocesano 'La Voce del Popolo' e diffusa nei giorni scorsi sia da Teletutto che su vari social.

Eccellenza, perché parlare oggi del Battesimo? *Oggi è necessario parlare del Battesimo perché tutto ciò che ha a che fare con la fede non è più scontato. Siamo invitati a ritornare all'essenziale. Sono convinto che il Battesimo sia un dono e una opportunità. La presa di distanza avvenuta con il Battesimo è piuttosto la condizione per contribuire attivamente alla redenzione del mondo, al suo riscatto, al suo risanamento. La santità è, dunque, insieme un dono e un compito che si riceve con il Battesimo e che si è chiamati a ratificare con l'intera esistenza. Ad ogni battezzato la Chiesa dice con affetto: "Diventa ciò che sei!"*

Che cosa cambia tra l'essere battezzati e il non esserlo? *Essere battezzati significa essere diventati cristiani. Questa definizione che per tanti anni in un contesto cattolico è stata data per scontata ha bisogno di essere rinfrescata. La parola "cristiano" deriva da Cristo. I cristiani sono coloro che credono in Cristo. Sono due le caratteristiche che emergono all'inizio della storia del cristianesimo: i cristiani sono coloro che non hanno paura della morte e sono quelli la cui forma di vita è nuova.*

Occorre fermarsi un attimo a riflettere su cosa intenda la Parola di Dio quando tratta della morte e della vita. Questo ci permetterà di parlare con maggiore consapevolezza della paura della morte, della sua natura e delle sue ragioni, e di giustificare la possibilità del suo superamento. Mi pare importante intuire che con il Battesimo si è capaci, per grazia di Dio, di affrontare il senso della morte e di dare alla vita una forma particolarmente originale. Il Battesimo è una scelta libera per una vita libera.

Perché dovrei essere felice di essere stato battezzato? *Il Battesimo oggi più che mai è una scelta, una scelta libera per una vita libera. Il Battesimo introduce a una forma di vita che ha caratteristiche particolari. La persona viene messa nella condizione di sentirsi libera nel momento in cui decide. Ci sono dei condizionamenti inaccettabili che provengono dall'esterno e ci sono dei condizionamenti, che provengono dall'interno, più difficili da riconoscere, ma che hanno bisogno di essere considerati. Il Battesimo ci rende liberi.*

A chi viene battezzato è data la possibilità di amare come lui e in lui. L'amore stesso di Cristo lo ispirerà, lo incoraggerà, lo purificherà, lo conforterà. Sentirsi amati da Dio in Cristo e riuscire ad amare i fratelli nel suo nome, riuscire a farlo nel percorso travagliato della vita di ogni giorno, sarà il vero motivo di gioia di ogni discepolo del Signore. Per questo non si potrà non essere felici del proprio Battesimo. La gioia contraddistingue l'evento cristiano, cioè l'apparire del Cristo nel cuore della storia.

In che senso il Battesimo ci rende figli di Dio? *Che cosa significa precisamente essere figli di Dio? Il nostro pensiero e la nostra stessa immaginazione faticano a dare a questa verità una sua consistenza. Certo non si potrà pensare di poter fornire una spiegazione, ma sarebbe opportuno sapere dove indirizzare il cuore.*

È importante riscoprire il significato di un'affermazione che può suonare un po' distante da noi e dalla nostra vita. Il rapporto con Dio è sempre stato determinante per le varie civiltà. Studiando la storia, ci si accorge che la dimensione religiosa è stata forse la più debole. Ci si è fatti di Dio un'immagine molto discutibile. In alcuni casi siamo arrivati a negare l'esistenza di Dio. Il battesimo avvia un'esperienza di Dio che va nella linea del riconoscimento della sua paternità. Questa paternità è la condivisione del sentimento che Gesù condivideva nei confronti di suo Padre. È qualcosa di misterioso ma sicuramente anche di affascinante.

<p>24^a TO Is 50,5-9a; Sal 114; Gc 2,14-18; Mc 8,27-35 R Camminerò alla presenza del Sig nella terra dei viventi.</p>	<p>15 DOMENICA Settembre</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [def ELEONORA-ILEANA e PASINO] 10.00 (parr) S. Messa [per la comunità] 11.15 S. Messa con la Polisportiva c/o Centro Civico 16.00 Sacr. del BATTESIMO della piccola GRETA 18.30 (parr) S. Messa [def LUCIANA-ROSA e GUIDO def BENITO SACCHI]</p>
<p>s. Cornelio e Cipriano 1 Cor 11,17-26.33; Sal 39; Lc 7,1-10. R Annunciate la morte del Sig, finché egli venga.</p>	<p>16 LUNEDÌ</p>	<p>18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def FAM BONERA LEOPOLDO/def BRUNO BONTEMPI e FAM] 20.30 Consiglio Pastorale Parrocchiale (in oratorio) O.d.G.: Breve intr. alla Lettera Pastorale del Vescovo sul Battesimo 1) Iscrizioni ed inizio dei cammini di ICFR; 2) Festa dell'Oratorio: S. Messa, mandato; Pranzo - Giochi ... 3) Gestione e compensi per ambienti dati in uso per attività extra oratoriane e parrocchiali; 4) Proposte programmatiche per il nuovo anno pastorale; 5) Unità Pastorale con Bovezzo: avvii e collaborazioni...</p>
<p>S. Roberto Bellarmino (mf) S. Ildegarda di Bingen (mf) 1 Cor 12,12-14.27-31a; Sal 99; Lc 7,11-17 R Noi siamo s popolo, gregge che egli guida.</p>	<p>17 MARTEDÌ</p>	<p>18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [ad m off]</p>
<p>1 Cor 12,31-13,13; Sal 32; Lc 7,31-35 R Beato il popolo scelto dal Signore.</p>	<p>18 MERCOLEDÌ</p>	<p>16.30 S. Messa (presso Santuario) [def EGIDIO e MARIA] 18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def SILVIA e ANGELO// def BENITO TOCHICH def LUIGI e BICE]</p>
<p>S. Gennaro (mf) 1 Cor 15,1-11; Sal 117; Lc 7,36-50 R Rendete grazie al Signore perché è buono.</p>	<p>19 GIOVEDÌ</p>	<p>ore 16.30 S. Messa (presso RSA) [ad m off] 18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def ZANETTI VINCENZO e ANGELA def OLIVA PIETRO BOLPAGNI def MARINA e SANDRA//def DEF. ISCRITTI ai S. TRIDUI]</p>
<p>Ss. Andrea-Paolo e C. 1 Cor 15,12-20; Sal 16; Lc 7,36-50 R Ci sazieremo, Sig, contemplando il t volto. Opp. Mostrami, Sig, la luce del t volto.</p>	<p>20 VENERDÌ</p>	<p>18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def ELIA BIEMMI // def FAM. MONETA def ANTONIO PLOZNER .] 20.30 1° Incontro CATECHISTI: tematica, organizzazione festa dell'oratorio, cammini ragazzi e genitori ... (in oratorio)</p>
<p>S. Matteo, evangelista Ef 4,1-7.11-13; Sal 18; Mt 9,9-13 R x tt la terra si diffonde il loro annun.</p>	<p>21 SABATO</p>	<p>18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def FAM. COLOSIO UMBERTO] //def VALERIO e MARCO</p>
<p>25^a TO Sap 2,12.17-20; Sal 53 (54); Gc 3,16-4,3; Mc 9,30-37 R Il Signore sostiene la mia vita.</p>	<p>22 DOMENICA</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [def PADERNO RENATO] 10.00 (parr) S. Messa [per la comunità] 18.30 (parr) S. Messa [def IOLANDA e ALDO]</p>

Domenica 29 settembre 2024: Iniziamo l'anno catechistico ed oratoriano:
“Tutte le strade portano in cielo”

Santa Messa in chiesa parrocchiale con mandato ai catechisti, a seguire:
Pranzo con spiedo in Oratorio (possibilità di asporto)
Iscrizioni al catechismo e animazione giochi
Primi contatti con i catechisti per comunicazioni
circa gli orari della S. Messa domenicale, gli incontri dei fanciulli e genitori,
il percorso e le tappe da vivere e celebrare.

Per i ragazzi e le ragazze delle medie è proposto il Giubileo dell'anno santo a Roma dal 14 al 16 marzo 2025. **Iscrizioni entro Venerdì 15 novembre 2024**
versando in segreteria l'acconto di € 60,00 (non rimborsabile) *cfr* oratori.brescia.it
Quota di partecipazione € 235.00, anche per chi accompagna: **genitori e catechisti disponibili ...**